

CAMERA DEI DEPUTATI

Martedì 3 marzo 2015

XVII LEGISLATURA
BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Affari sociali (XII)
COMUNICATO

SEDE REFERENTE

Martedì 3 marzo 2015. — Presidenza del presidente [Pierpaolo VARGIU](#). — Intervengono i sottosegretari di Stato per la salute, Vito De Filippo, e per il lavoro e le politiche sociali, Luigi Bobba.

La seduta comincia alle 13.45.

Omissis

Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale.

C. 2617 Governo, C. 2071 Maestri, C. 2095 Bobba e C. 2791 Capone.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 26 febbraio 2015.

[Pierpaolo VARGIU](#), *presidente*, ricorda che la Commissione prosegue l'esame degli emendamenti presentati al disegno di legge C. 2617 Governo, recante «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale».

Ricorda che la Commissione ha terminato l'esame degli emendamenti relativi agli articoli 1, 3 e 5 e che è stato esaminato anche l'articolo 2, con l'eccezione degli articoli aggiuntivi 2.01, 2.02, 2.03, 2.04 e 2.05, relativi alle funzioni di vigilanza Pag. 136e controllo sul Terzo settore attribuite ad apposita Autorità o Agenzia, che sono stati accantonati.

La Commissione procede all'esame degli articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 2.

[Donata LENZI](#) (PD), *relatore*, annuncia la presentazione dell'articolo aggiuntivo 2.06 (*vedi allegato 2*) che affronta il tema della vigilanza sugli enti del Terzo settore. Nell'illustrare il contenuto di tale proposta emendativa, sottolinea di non considerare opportuna l'istituzione di un'Agenzia di settore o di una Autorità indipendente. Osserva in proposito che una vigilanza efficace su una platea così vasta richiederebbe una struttura di dimensioni rilevanti, con conseguenti problemi nell'individuazione delle risorse necessarie, manifestando contrarietà per il prospettato utilizzo dei fondi per il 5 per mille. Dichiara, in ogni caso, di avere voluto raccogliere le sollecitazioni a rafforzare il sistema di vigilanza e controllo sul Terzo settore, prevedendo un ruolo più incisivo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in collaborazione con gli altri Ministeri interessati. Sottolinea l'importanza della previsione di un raccordo con l'Agenzia delle entrate, esigenza emersa anche nel corso della audizioni svolte dalla Commissione, nonché

l'indicazione esplicita dell'estensione del controllo alle imprese sociali.

Evidenzia che il secondo comma dell'articolo aggiuntivo da lei presentato, che raccoglie alcuni degli spunti presenti in altre proposte emendative, mira ad assicurare un coinvolgimento degli stessi soggetti del Terzo settore nelle procedure di controllo, anche tramite la collaborazione con i centri di servizio per il volontariato per consentire il necessario supporto agli enti di dimensioni ridotte.

Per le ragioni sopra esposte, invita al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, su tutti i restanti articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 2, manifestando disponibilità ad accogliere eventuali proposte di modifica per le quali è ipotizzabile la presentazione di subemendamenti.

Il sottosegretario [Luigi BOBBA](#) (PD) esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo del relatore 2.06 e parere conforme a quello del relatore sugli altri articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 2.

[Pierpaolo VARGIU](#), *presidente*, propone di fissare per le ore 10 di giovedì 5 marzo il termine per la presentazione di eventuali subemendamenti all'articolo aggiuntivo 2.06 del relatore.

La Commissione concorda.

[Giulia GRILLO](#) (M5S) chiede alla relatrice alcuni chiarimenti in merito alla proposta emendativa da lei presentata.

[Donata LENZI](#) (PD), *relatore*, riconosce che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sarà chiamato a svolgere una complessa azione di vigilanza per la quale dovrà avvalersi della collaborazione dei soggetti, quali le Camere di commercio, che attualmente curano la tenuta dei registri. Sottolinea, inoltre, l'opportunità che lo stesso dicastero sostenga e promuova, anche attraverso le previste convenzioni, i soggetti meno attrezzati a partecipare alle attività di verifica.

Alla luce del termine indicato per la presentazione dei subemendamenti, propone di accantonare nuovamente l'esame degli articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 2.

La Commissione concorda.

La Commissione procede all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 4.

[Donata LENZI](#) (PD), *relatore*, esprime parere contrario sugli emendamenti 4.34, 4.35 e 4.36. Esprime parere favorevole sull'emendamento 4.13, a condizione che venga riformulato prevedendo il seguente contenuto della lettera *a*): «qualificazione dell'impresa sociale quale impresa privata con finalità di interesse generale, avente come proprio obiettivo primario la realizzazione di impatti sociali positivi conseguiti mediante la produzione o lo scambio di beni o servizi di utilità sociale, che Pag. 137utilizza prevalentemente i propri utili per il raggiungimento di obiettivi sociali e che adotta modelli di gestione responsabili, trasparenti e che favoriscono il più ampio coinvolgimento dei dipendenti, degli utenti e di tutti i soggetti interessati alle sue attività». Rileva in proposito che la previsione della ripartizione degli utili delle imprese sociali nel rispetto di condizioni e limiti prefissati, come prevede la successiva lettera *d*), trova fondamento sia nella volontà politica del Governo di rafforzare il ruolo di tali imprese sia, soprattutto, nella normativa europea che contiene esplicite indicazioni in tal senso.

In ragione della proposta di riformulazione dell'emendamento 4.13, invita al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, di tutti gli emendamenti riferiti alla lettera *a*), ad eccezione dell'emendamento 4.44, sostanzialmente accolto dalla sua proposta di riformulazione.

Esprime parere contrario sugli emendamenti 4.45 e 4.46 e parere favorevole sul emendamento 4.48 soppressivo della lettera *b*). A fronte di tale soppressione, occorre comunque assicurare maggiore autonomia alle cooperative sociali e pertanto preannuncia la presentazione di un suo

emendamento all'articolo 4. Alla luce del parere favorevole sull'emendamento 4.13, soppressivo della lettera *b*), invita al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, di tutti gli emendamenti riferiti a tale lettera.

In ragione della complessità dei temi trattati e dello scarso tempo a disposizione, ritiene opportuno rinviare alla seduta successiva l'espressione del parere sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 4.

Il sottosegretario [Luigi BOBBA](#) (PD) esprime parere conforme a quello della relatrice.

[Pierpaolo VARGIU](#), *presidente*, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.35.